

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2011

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	RIDOMIL GOLD SL
Design Code	A13947A
Registrazione ministero della salute	n. 10105 del 27.07.1999

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xn: Nocivo

R22: Nocivo per ingestione.

R52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

2.2. Elementi dell'etichetta


Nocivo

Frasi di rischio	R22: R52/53	Nocivo per ingestione. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	S2 S13 S20/21 S46 S61	Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Metalaxyl-M

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Liquido solubile

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Metalaxyl-M	70630-17-0	Xn R22 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam. 1; H318	45,2 %p/p
1,2-Propandiolo	57-55-6 200-338-0	-	-	20 - 30 %p/p
Acetofenone	98-86-2 202-708-7	Xn R22 R36	Acute Tox.4; H302 Eye Irrit.2; H319	10 - 20 %p/p
Acido dodecilbenzene solfonico	27176-87-0 68584-22-5 287-494-3	C R22 R35	Acute Tox.4; H302 Skin Corr.1A; H314	1 - 5 %p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Polietilammine etossilate di acidi grassi	61791-26-2	C R34	Skin Corr.1B; H314	1 – 5 %p/p
2-Eptanone	110-43-0 203-767-1	Xn R10 R20/22	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H332	1 – 5 %p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 1 mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1 mL/Kg: danno epatico, depressione SNC

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg

INALAZIONE - ASPIRAZIONE

tosse, dispnea
NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica

Cortisonici (via inalatoria, parenterale);
Umidificazione vie aeree;
Ossigeno al bisogno;

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

CONTATTO CUTANEO	irritazione	Broncodilatatori (se broncospasmo) Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente o acqua nebulizzata. Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Metalaxyl – M	10 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
1,2 Propandiolo	10 mg/m ³ Particolato 150 ppm, 470 g/m ³ Totale (vapori e particolato)	8 h TWA	UK HSE
2-Eptanone	50 ppm, 237 mg/m ³ (Skin)	8 h TWA	UK HSE
	100 ppm, 475 mg/m ³ (Skin)	15 min STEL	UK HSE
	50 ppm, 238 mg/m ³ (Skin)	8 h TWA	IOELV
	100 ppm, 475 mg/m ³	15 min STEL	IOELV

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

Protezione delle mani	L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo ad arancione
Odore	Di chetone
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6 - 10 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	80° C a 767 mmHg
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,06 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	21,0 mPa.s a 40° C 50,2 mPa.s a 20° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	35,1 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.
Stabile in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	550 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	>5,58 mg/l, 4 h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Non irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non è sensibilizzante	Porcellino d'india
Mutagenicità delle cellule germinali	Metalaxyl- M: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	Metalaxyl- M: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Teratogenicità	Metalaxyl- M: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	Metalaxyl- M: Non mostra effetti di tossicità riproduttiva negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Metalaxyl- M: I test di tossicità cronica non evidenziano effetti negativi.	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	15 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota iridea)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	61 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	19 mg/l 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	39 mg/l 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

12.2. Persistenza e degradabilità

Stabilità in acqua

 Metalaxyl- M: Tempo di emivita: 22,4 – 47,5 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

 Metalaxyl- M: Tempo di emivita: <50 gg
Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Metalaxyl- M: Ha un basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Metalaxyl- M: La sostanza ha una mobilità nel suolo da bassa a molto alta in funzione della tipologia di terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

 Metalaxyl- M: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre	Merce classificata come non pericolosa
14.1. Numero UN	Non applicabile
14.2. Denominazione	Non applicabile
14.3. Classe di pericolo	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile
Etichetta Codice galleria	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non applicabile

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® SL

Trasporto Marittimo Merce classificata come non pericolosa

- 14.1. **Numero UN** Non applicabile
 14.2. **Denominazione** Non applicabile
 14.3. **Classe di pericolo** Non applicabile
 14.4. **Gruppo di imballaggio** Non applicabile

Etichetta

14.5. **Pericoli per l'ambiente** Non applicabile

Trasporto Aereo Merce classificata come non pericolosa

- 14.1. **Numero UN** Non applicabile
 14.2. **Denominazione** Non applicabile
 14.3. **Classe di pericolo** Non applicabile
 14.4. **Gruppo di imballaggio** Non applicabile

Etichetta

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessuna.

14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

- R10** Infiammabile.
R20/22 Nocivo per inalazione e per ingestione.
R22 Nocivo per ingestione.
R34 Provoca ustioni.

Scheda di sicurezza

Revisione: Aprile 2012

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] SL

- R35** Provoca gravi ustioni.
R36 Irritante per gli occhi.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Indicazioni di pericolo

- H226** Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta